

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DI CANDIDATURA ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

(Art. 28, 4° e 7° comma, e art. 32, 6° e 7° comma, n. 2, del T.U. 16 maggio 1960, n. 570 e successive modificazioni,
e artt. 10 e 12 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

___l___ sottoscritt___⁽¹⁾ _____
nat___ a _____ il _____

DICHIARA

di accettare la candidatura alla carica di Consigliere comunale nella lista recante il contrassegno
« _____
_____ »

per la elezione diretta del Sindaco e di n. _____ consiglieri per il Comune di BITETTO che si svolgerà domenica 31 maggio 2015.

A norma dell'articolo 12, comma I, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, e per gli effetti previsti dall'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, ___l___ sottoscritt___, consapevole delle sanzioni penali nelle quali può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incandidabilità stabilite dall'articolo 10, comma I, dello stesso D.Lgs. n. 235/2012.

Il sottoscritto dichiara inoltre di non aver accettato la candidatura a consigliere per altre liste per l'elezione del medesimo consiglio comunale, di non essersi presentato candidato in altri comuni oltre che in quello di ⁽²⁾

_____ e di non essere consigliere in carica di altro Comune.

_____, lì _____

FIRMA E DOMICILIO⁽³⁾

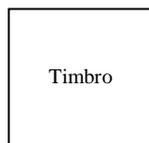
AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

Io sottoscritto _____
nella mia qualità di⁽³⁾ _____
previa identificazione del ___ Sig. ___ _____
nat___ a _____ il _____
a mezzo di _____

a norma dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 certifico vera ed autentica la firma apposta in mia presenza dal___ medesim___ alla sopra estesa dichiarazione di accettazione della candidatura.

Il sottoscrittore è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace.

_____, lì _____



Firma

- (1) Indicare il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita del candidato alla carica di Consigliere comunale; le donne coniugate o vedove possono aggiungere anche il cognome del marito.
- (2) Nel caso che l'interessato si sia presentato quale candidato in un altro Comune e che le elezioni avvengano nello stesso giorno (art. 7, primo comma, della legge 233 aprile 1981, n. 154).
- (3) La firma deve essere autenticata da notaio, giudice di pace, cancelliere e collaboratore delle cancellerie delle corti d'appello e dei tribunali, segretario delle procure della Repubblica, presidente della provincia, sindaco, assessore comunale e provinciale, presidente del consiglio comunale e provinciale, presidente e vice presidente del consiglio circoscrizionale, segretario comunale e provinciale, funzionario incaricato dal sindaco e dal presidente della provincia (legge 28 aprile 1998, n. 130). Sono altresì competenti ad eseguire le autenticazioni i consiglieri provinciali e i consiglieri comunali che comunichino la propria disponibilità rispettivamente al presidente della provincia e al sindaco (legge n. 120/99).